



COMUNE DI TRENTO



Numero di protocollo associato al documento
come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura
di protocollo.

e, p.c.:

Gentile Consiglieria

Giulia Bortolotti

Al

**Servizio Transizione ecologica, verde
e parchi**

Gentile

**Assessore alla mobilità sostenibile e
ambiente**

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 95/2026 di data 4.3.2026 a firma Bortolotti, avente ad oggetto: «Il Comune è a conoscenza delle criticità riscontrate nella gestione del canile di Trento?». Risposta alla Consiglieria.

La gestione quinquennale 2020-2025 del Rifugio per cani del Comune di Trento, recentemente rinnovata per ulteriori due anni, è stata affidata mediante procedura d'appalto sopra soglia comunitaria, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla Lega Nazionale Difesa del Cane – Sezione Trento (di seguito LNDC), il cui Presidente e gestore del canile è il dott. Luca Lombardini, medico veterinario.

Come previsto dal capitolato d'appalto, l'importo del corrispettivo è stato definito in sede di gara ed è fisso ed onnicomprensivo di tutte le attività previste dal contratto, sulle quali il Comune vigila al fine della verifica della regolare esecuzione del servizio prestato (art. 11 comma 1 del capitolato d'appalto parte integrante del contratto), verifica che risulta inoltre necessaria per l'emissione del certificato di pagamento delle fatture bimestrali (art. 10 comma 4 del capitolato).

Tutto quanto sopra premesso si risponde di seguito ai quesiti posti nell'interrogazione in oggetto:

1. Se l'Amministrazione abbia ricevuto segnalazioni analoghe in merito, sia a livello formale che informale (su svariate criticità ndr.)

5. Se l'Amministrazione sia stata coinvolta relativamente all'allontanamento dei volontari di cui abbiamo avuto notizia, così come previsto dal capitolato (come previsto dall'art. 52, punto 3 del Capitolato) e in caso di risposta affermativa quali siano le ragioni per cui ha dato parere favorevole all'allontanamento degli stessi; se inoltre si sia verificato l'adempimento del punto 2 dell'art. 53, sulla formazione specifica fornita ai volontari.

Segreteria generale

Ufficio Consiglio comunale

via Belenzani, 19 | 38122 Trento
tel. 0461 884021 | fax 0461 884256

ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it | consiglio.comunale@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

lun. mar. mer. gio. ven. 8.³⁰-12.⁰⁰ o su appuntamento



L'Amministrazione ha ricevuto segnalazione informale e anonima relativa alle criticità nella gestione dei rapporti interpersonali tra alcuni volontari e il gestore del Rifugio.

Nel corso dell'approfondimento svolto a seguito della segnalazione, è emerso che le criticità riguardavano essenzialmente il mancato rispetto da parte dei volontari delle regole impartite dal gestore del Rifugio. Considerata la potenziale pericolosità del non rispetto di regole comportamentali all'interno di una struttura ove sono ricoverati molti cani anche potenzialmente mordaci, è stata ritenuta in generale applicabile la decisione di allontanamento temporaneo o definitivo dei volontari che con comportamenti inadeguati potevano mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità.

Ricordiamo che tutti i volontari prima di svolgere qualsiasi attività all'interno del Rifugio vengono formati secondo quanto previsto dal capitolato tecnico. In particolare i corsi di formazione teorici vertono su temi quali pronto soccorso, aspetti legislativi, educazione cinofila, aspetti veterinari, con test di valutazione finale al cui superamento segue un affiancamento in canile di 6 turni (24 ore) e una parte di 4 ore con l'educatore cinofilo.

Infine viene svolto un colloquio con l'educatore cinofilo al termine della quale viene espressa la valutazione definitiva del futuro volontario o l'eventuale necessità di ulteriore affiancamento.

2. Se l'Amministrazione abbia effettuato controlli per verificare la effettiva ottemperanza del Capitolato, eventualmente in quali date e se esistano verbali relativi; ed eventualmente se questi controlli siano stati fatti concordando la data con l'ente gestore o se siano avvenuti a sorpresa

L'ottemperanza del Capitolato è verificata dal Comune, come già sopra indicato, a cadenza bimestrale al fine della verifica della regolare esecuzione del servizio prestato (art. 11 comma 1 del capitolato d'appalto parte integrante del contratto), verifica che risulta inoltre necessaria per l'emissione del certificato di pagamento delle fatture bimestrali (art. 10 comma 4 del capitolato).

Nel corso delle verifiche viene eseguito un sopralluogo in tutta la struttura e la compilazione di una check list relativa ai contenuti del capitolato. Le date dei controlli vengono concordate con il gestore.

3. Se l'amministrazione abbia verificato l'idoneità dell'alimentazione fornita e quella delle gabbie in cui sono tenuti gli animali (ad esempio in merito a comfort e coibentazione)

4. Se siano state rispettati tutti gli adempimenti previsti dal capitolato (art. 40, punto 2 e 7) nel caso riferitoci di un cane chiamato Peggy, che sarebbe entrato in canile a seguito di sequestro da parte del Nucleo Operativo delle Guardie Eco Zoofile e sarebbe morto nel novembre 2025

7. Quali ragioni, quali analisi della situazione, sopralluoghi o altro abbiano motivato la proroga dell'affidamento all'Ente gestore, vista la cospicua cifra impegnata



La sorveglianza sanitaria è assicurata dall'Azienda Sanitaria (ASUIT) che con i propri veterinari svolge all'incirca un sopralluogo ogni 10 giorni al fine di fornire tra l'altro l'assistenza medica e chirurgica di base degli animali senza proprietario ospitati presso il Rifugio, di verificare la scorta farmacologica, di eseguire i richiami vaccinali su tutti i cani presenti in struttura, di effettuare la microchippatura dei cani entrati in rifugio senza proprietario, di verificare lo stato di salute dei cani accalappiati, di effettuare il controllo della Leishmaniosi canina e in generale di verificare il benessere animale all'interno del Rifugio.

Inoltre è competenza dell'ASUIT la sorveglianza sull'utilizzo del farmaco veterinario e sulla somministrazione degli alimenti per animali nonché la verifica del rispetto delle condizioni igienico-sanitarie della struttura a la verifica del rispetto della normativa in tema di protezione animale. Nel caso vengano rilevate non conformità, l'Amministrazione comunale viene avvisata tramite verbale dell'ASUIT. Nel corso della presente gestione l'ASUIT non ha mai rilevato non conformità rispetto alle proprie competenze e pertanto, per tale fatto e anche per gli esiti favorevoli relativi alle verifiche periodiche effettuate dall'Amministrazione, è stata esercitata l'opzione di rinnovo di ulteriori due anni alla LNDC, prevista da contratto.

6. Se siano stati fatti controlli sul rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Il Rifugio per cani nel corso della gestione della LNDC è stata soggetta a numerosi controlli tra cui quelli effettuati dai NAS e dall'Ispettorato del lavoro, che non hanno rilevato non conformità.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).